

Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 67-3577

**L.R. 34/2008 s.m.i. Modifica alla D.G.R. n. 2-230 del 29.6.2010 e s.m.i. "Piano straordinario per l'occupazione - Misura I.1 "Piu' lavoro - Incentivi all'occupazione di giovani e adulti". - Sostituzione scheda relativa alla Misura I.1 Piu' lavoro - Incentivi all'occupazione di giovani e adulti".**

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Vista la L.R. 22 dicembre 2008, n. 34 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare:

- l’art. 4, comma 2, che prevede che la Regione eserciti i compiti di gestione della attività connesse ad iniziative sperimentali o di rilevante interesse che, per loro natura, impongono la gestione unitaria a livello regionale;
- l’art. 9, comma 1, lett. d), che prevede tra le funzioni delle province quella di organizzare e gestire attività concernenti le politiche attive del lavoro di cui al capo VI, fatta eccezione per quelle che richiedono l’unitario esercizio a livello regionale, individuate ai sensi dell’art. 4, comma 2;
- l’art. 33, che prevede di incentivare sul territorio della Regione Piemonte l’inserimento lavorativo di soggetti residenti o domiciliati in Piemonte, tra i quali soggetti inoccupati e disoccupati, e soggetti svantaggiati di cui all'art. 2, lettera k), del d.lgs. 276/2003, mediante la concessione di contributi a titolo di incentivo ai datori di lavoro privati operanti sul territorio della Regione che assumono a tempo indeterminato;
- l’art. 43, che prevede misure di anticipazione delle crisi occupazionali e progetti di ricollocazione professionale;
- l’art 48, che prevede interventi per favorire la trasformazione dei contratti di lavoro di durata temporanea in contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato;

vista la D.G.R. n. 2-230 del 29.6.2010 e s.m.i. di approvazione del “Piano straordinario per l’occupazione”, che nasce per rispondere nell’immediato agli effetti della crisi occupazionale che ha investito la nostra Regione a partire dalla metà del 2008, avviando una serie di interventi da attivare rapidamente e con effetti nel brevissimo periodo tra cui, in particolare, la Misura I.1 “Più lavoro – Incentivi all’occupazione di giovani e adulti”, per la quale sono state previste risorse pari a euro 10.000.000,00;

vista la D.G.R. n. 42-524 del 4.08.2010 con la quale:

- è stata modificata la scheda relativa alla Misura I.1 sopraccitata;
- sono stati approvati gli indirizzi programmatici per la gestione degli interventi previsti di cui agli allegati A) e B), quale parte integrante della medesima deliberazione;
- è stato dato mandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro di predisporre un apposito bando per la concessione di contributi regionali previsti dalla Misura in parola;
- è stata autorizzata la predetta Direzione ad avvalersi del supporto tecnico-organizzativo di Finpiemonte S.p.A., a norma di quanto previsto dalla “convenzione quadro” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, al fine di garantire:
- la tempestività e l’unitario esercizio a livello regionale dell’iniziativa;

- la continuità gestionale delle risorse;
- l'operatività degli allegati A) e B), che costituiscono parte integrante della citata deliberazione, e del bando regionale per la concessione di contributi approvato dalla Direzione competente;
- è stata data copertura finanziaria al corrispettivo da riversare a Finpiemonte S.p.A. per la gestione dell'iniziativa in via prioritaria mediante gli interessi maturati e secondariamente con la dotazione dell'affidamento, nelle more della piena attuazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5 e seguenti della Convenzione quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010;

vista la D.D. n. 629 del 4.11.2010, modificata con D.D. n. 701 del 25.11.2010, di approvazione del bando per la concessione dei contributi regionali e dello schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. per la gestione dell'iniziativa;

visto il contratto rep. n. 15723 del 23/11/2010, sottoscritto dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e da Finpiemonte S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima delle attività di gestione connesse alla Misura I.1 "Più lavoro – Incentivi all'occupazione di giovani e adulti";

vista la D.G.R. n. 50-1235 del 17.12.2010 con la quale:

- è stata modificata la D.G.R. n. 2-230 del 29.6.2010 e s.m.i. ed, in particolare, la scheda relativa alla Misura I.1 "Più lavoro – Incentivi all'occupazione di giovani e adulti" dove, alla voce "Risorse disponibili", è stata sostituita la cifra di euro 10.000.000,00 con euro 20.000.000,00;
- è stata stabilita la chiusura del bando relativo alla Misura I.1 a partire dalle ore 12 del 20.12.2010;
- è stato dato mandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro di predisporre gli atti necessari per la prosecuzione dell'iniziativa prevista dalla Misura I.1 nell'ambito degli indirizzi stabiliti dalla D.G.R. n. 2-230 del 29.6.2010 e s.m.i., ivi compresa l'eventuale modifica dell'intensità dell'aiuto per favorire nuove assunzioni;
- è stato stabilito che all'ulteriore spesa necessaria per l'attuazione degli interventi, ivi compresa la quota destinata a Finpiemonte S.p.A. per la gestione dell'iniziativa, di euro 10.000.000,00, si farà fronte:
  - per euro 7.000.000,00 con le risorse derivanti dal fondo rotativo, istituito ai sensi dell'art. 42, comma 6, della l.r. 34/2008 e s.m.i., che sono affluite al bilancio regionale sulla UPB DB15041, già a disposizione di Finpiemonte, e
  - per euro 3.000.000,00 con le risorse stanziato sul capitolo 175367 del bilancio 2010;

vista la D.D. n. 813 del 21.12.2010 che:

- assicura la copertura delle domande pervenute telematicamente, entro la scadenza stabilita dalla deliberazione sopra citata, e approvate all'esito dell'istruttoria;
- rinvia a successivi atti:
- la prosecuzione dell'iniziativa prevista dalla Misura I.1 "Più lavoro – Incentivi all'occupazione di giovani e adulti" ivi compresa l'eventuale approvazione di un nuovo bando con le risorse non utilizzate per il bando approvato con D.D. n. 629 del 4.11.2010, modificata con D.D. n. 701 del 25.11.2010;
- la determinazione dell'adeguamento del corrispettivo da destinare a Finpiemonte S.p.A. e una eventuale revisione del contratto rep. n. 15723 del 23/11/2010, secondo le modalità previste dall'articolo 10 del contratto stesso;
- impegna la spesa di euro 3.000.000,00 sul cap. 175367 del Bilancio 2010;
- dispone che la somma di euro 7.000.000,00, proveniente dal "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa", già a disposizione di

Finpiemonte S.p.A., affluisca nel fondo per la gestione della Misura I.1 “Più lavoro – Incentivi all’occupazione di giovani e adulti”;

considerato che ad oggi risultano ancora disponibili, sul predetto fondo per l’attuazione della Misura I.1 “Più lavoro – Incentivi all’occupazione di giovani e adulti”, risorse per circa 8.000.000,00 di euro e che la quantificazione precisa di tali risorse potrà avvenire solo alla chiusura della gestione delle attività finanziate sul bando per la concessione dei contributi regionali approvato con D.D. n. 629 del 4.11.2010, modificata con D.D. n. 701 del 25.11.2010;

vista la D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011 che:

- approva i contenuti essenziali della misura denominata “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, finalizzata ad agevolare tali acquisizioni e derivante dall’integrazione fra:

- o la misura 2.3 – fondo per l’acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio chiusura – già prevista dal Programma 2011/2015 per le attività produttive ex L.R. 34/2004;

- o una specifica e complementare azione a gestione unitaria regionale, volta alla qualificazione e riqualificazione del personale delle imprese che acquistano aziende in crisi o unità produttive chiuse o a rischio di chiusura;

- o un’apposita linea di finanziamento, parimenti a gestione unitaria regionale, finalizzata ad incentivare l’assunzione di personale da parte delle imprese medesime,

- individua quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte S.p.A.;

- dà mandato alla Direzione regionale Attività produttive e alla Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, nell’ambito delle proprie rispettive competenze, per l’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all’attuazione della misura oggetto della stessa deliberazione;

ritenuto che per l’attuazione della sopra citata linea di finanziamento, finalizzata ad incentivare l’assunzione di personale da parte delle imprese che acquistano aziende in crisi, unità produttive chiuse o a rischio chiusura, siano necessari euro 2.000.000,00 e che la copertura di tali risorse possa essere individuata, anche in ragione della natura degli interventi previsti e della loro affinità con gli interventi precedentemente finanziati, nella dotazione residua della Misura I.1 “Più lavoro – Incentivi all’occupazione di giovani e adulti”;

ritenuto, pertanto, necessario approvare ulteriori indirizzi rispetto a quanto già stabilito con D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011, per l’attuazione del predetto intervento, che sostituiscono quelli precedentemente approvati con D.G.R. n. 42-524 del 04.08.2010;

visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (ora articoli 107 e 108 del TFUE), pubblicato sulla GUUE L 214 del 9 agosto 2008, che:

- abroga il Regolamento (CE) n. 2204/2002 e stabilisce che ogni riferimento a quest’ultimo sia automaticamente da intendersi riferito al Regolamento 800/2008;

- definisce, all’art. 2, punto 18), le categorie di lavoratori svantaggiati, tra le quali:

- o coloro che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi,

- o lavoratori/trici che non possiedono un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3),

- o lavoratori/trici che hanno superato i 50 anni di età,

- o adulti che vivono soli con una o più persone a carico;

- prevede, all’art. 40, la possibilità di concedere aiuti per l’assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali, compatibili con il mercato comune ai sensi dell’articolo 87, paragrafo 3, del trattato (ora art. 107 del TFUE) e esenti dall’obbligo di notifica di cui all’articolo

88, paragrafo 3, del trattato (ora art. 108 del TFUE), purché siano soddisfatte le condizioni ivi indicate;

visti il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE - attualmente artt. 107 e 108 del nuovo Trattato di Lisbona, agli aiuti di importanza minore (de minimis), il Regolamento (CE) n. 1535/2007 relativo all'applicazione dei medesimi articoli del trattato, agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ed il Regolamento (CE) n. 875/2007, relativo all'applicazione degli stessi articoli del trattato, agli aiuti de minimis nel settore della pesca;

vista la D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 di approvazione delle linee guida e degli orientamenti applicativi per le Direzioni regionali relative all'utilizzo in ambito regionale del Reg. (CE) n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore (de minimis) e la D.G.R. n. 90-13273 del 08 febbraio 2010 di approvazione delle linee guida rivolte alle amministrazioni ed enti che nel territorio regionale istituiscono aiuti nel settore della produzione dei prodotti agricoli in regime de minimis di cui al Reg. (CE) n. 1535/2007;

ritenuto che la concessione degli aiuti previsti dal presente provvedimento avvenga nell'ambito dei predetti Regolamenti (CE) n. 1998/2006, n. 1535/2007 e n. 875/2007, oppure, ove ne sussistano le condizioni, sulla base del citato Regolamento (CE) 800/2008;

ritenuto, inoltre, che le risorse non utilizzate per l'attuazione della Misura I.1 "Più lavoro – Incentivi all'occupazione di giovani e adulti", sia sul precedente bando approvato con D.D. n. 629 del 4.11.2010, modificata con D.D. n. 701 del 25.11.2010, che sulla linea di finanziamento oggetto del presente provvedimento, siano trasferite da Finpiemonte S.p.A. alla Regione e alle province piemontesi per gli adempimenti relativi alla L.R. 34/2008, secondo le modalità e i criteri di riparto previsti da successivi provvedimenti;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 23/2008;

vista la L.R. 18/2010;

la Giunta regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge,

*delibera*

di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Piano straordinario per l'occupazione", approvato con D.G.R. n. 2-230 del 29.6.2010 e s.m.i. ed, in particolare, la scheda relativa alla Misura I.1 "Più lavoro – Incentivi all'occupazione di giovani e adulti" sostituendola con la scheda di cui all'allegato A) parte integrante del presente atto, per assicurare l'attuazione della Misura denominata "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" approvata con D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011, secondo gli indirizzi ivi stabiliti che sostituiscono quelli di cui alla D.G.R. n.42-524 del 4.08.2010;

di dare mandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per la predisposizione degli atti necessari per la concessione dei contributi regionali previsti dalla Misura I.1 "Più lavoro – Incentivi all'occupazione di giovani e adulti", così come modificata dal presente atto;

di stabilire che la concessione degli aiuti previsti dal presente provvedimento avviene nell'ambito dei regolamenti (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE - attualmente artt. 107 e 108 del TFUE, agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), n. 1535/2007, agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli e n. 875/2007 agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca, oppure, ove ne sussistano le condizioni, nell'ambito del Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), - attualmente artt. 107 e 108 del TFUE;

di stabilire che per l'attuazione della sopra citata linea di finanziamento, finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese che acquistano aziende in crisi, unità produttive chiuse o a rischio chiusura, sono necessari euro 2.000.000,00 e che la copertura di tali risorse è individuata nella dotazione residua della Misura I.1 "Più lavoro – Incentivi all'occupazione di giovani e adulti", già a disposizione di Finpiemonte;

di stabilire che le risorse non utilizzate sul precedente bando approvato con D.D. n. 629 del 4.11.2010, modificata con D.D. n. 701 del 25.11.2010, e sulla linea di finanziamento oggetto del presente provvedimento, presenti nel fondo per la gestione della Misura I.1 "Più lavoro – Incentivi all'occupazione di giovani e adulti"; sono trasferite da Finpiemonte S.p.A. alla Regione e alle Province piemontesi per gli adempimenti relativi alla L.R. 34/2008, secondo le modalità e i criteri di riparto previsti da successivi provvedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**MISURA I.1 – PIÙ LAVORO - INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE DI GIOVANI E ADULTI**

<b>Obiettivi:</b>	Sostenere il mantenimento/miglioramento del livello occupazionale di imprese che acquisiscono aziende in crisi conclamata, unità produttive (stabilimenti produttivi e centri di ricerca) a rischio di definitiva chiusura o già chiuse.
<b>Descrizione:</b>	L'intervento prevede la concessione di contributi regionali per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'acquisizione dall'azienda/unità produttiva in crisi o a rischio di definitiva chiusura di contratti di tipo subordinato a tempo indeterminato;</li> <li>- la trasformazione in contratti di tipo subordinato a tempo indeterminato di contratti di durata temporanea acquisiti dall'azienda/unità produttiva in crisi o a rischio di definitiva chiusura;</li> <li>- l'assunzione di lavoratori/trici mediante contratti di tipo subordinato a tempo indeterminato, ad esclusione del contratto di apprendistato e del contratto di lavoro intermittente.</li> </ul>
<b>Direzione regionale competente:</b>	Istruzione, formazione professionale e lavoro, Settore "Politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale".
<b>Titolarità:</b>	Regione Piemonte.
<b>Soggetto gestore:</b>	Finpiemonte S.p.A. per conto della Regione Piemonte.
<b>Beneficiari:</b>	Imprese ammesse al contributo per gli investimenti previsti dalla Misura 2.3 del Programma 2011/2015 per le attività produttive.
<b>Settori ammissibili:</b>	Tutti i settori, fatte salve le limitazioni direttamente derivanti dal regime di aiuto utilizzato.
<b>Destinatari:</b>	Lavoratori/trici residenti o domiciliati in Piemonte, appartenenti alla seguenti categorie: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) occupati con contratti a tempo indeterminato presso l'azienda in situazione di crisi conclamata, oppure l'impianto, lo stabilimento o il centro di ricerca che sta per essere chiuso per cessazione dell'attività o dell'impresa (anche al di fuori dei casi di crisi conclamata), i cui contratti vengono acquisiti dall'impresa beneficiaria; i lavoratori coinvolti devono svolgere un'attività formativa in attuazione di progetti di ricollocazione professionale;</li> <li>2) occupati con contratti di durata temporanea presso l'azienda in situazione di crisi conclamata, oppure l'impianto, lo</li> </ol>

	<p>stabilimento o il centro di ricerca che sta per essere chiuso per cessazione dell'attività o dell'impresa (anche al di fuori dei casi di crisi conclamata), i cui contratti vengono acquisiti dall'impresa beneficiaria che deve procedere, entro 90 giorni dalla data di acquisizione del contratto, alla sua trasformazione a tempo indeterminato;</p> <p>3) soggetti che, al momento della presentazione della domanda, siano riconducibili a una delle seguenti categorie:</p> <p>a) lavoratori/trici senza un impiego regolarmente retribuito in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inoccupati/e o disoccupati/e, anche in stato di mobilità, da almeno 6 mesi prima della data di presentazione della domanda,</li> <li>- in cassa integrazione straordinaria o in deroga, da almeno 6 mesi prima della data di presentazione della domanda;</li> </ul> <p>b) lavoratori/trici che non possiedono un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);</p> <p>c) lavoratori/trici che hanno superato i 50 anni di età;</p> <p>d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico.</p>
<b>Fonte di finanziamento:</b>	L.R. 34/2008
<b>Risorse disponibili:</b>	€ 2.000.000,00
<b>Periodo:</b>	2012-2013
<b>Natura dell'aiuto:</b>	Contributo regionale a fondo perduto.
<b>Intensità dell'aiuto:</b>	€ 6.300,00 di contributo massimo per ogni acquisizione/trasformazione/assunzione a tempo indeterminato. L'incentivo è erogato interamente in un'unica soluzione dopo 12 mesi dall'avvenuta acquisizione/trasformazione/assunzione.
<b>Regime di aiuto:</b>	- <i>De minimis</i> , ai sensi dei regolamenti: Reg (CE) 1998/2006, Reg. (CE) 1535/2007, Reg. (CE) 875/2007; - in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008.